

GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO

Via Rosalino Pilo, 2 bis - 10143 TORINO

tel. 011747978

www.giovanemontagna.org

www.giovanemontagna.to.it

e-mail: torino@giovanemontagna.org

Notiziario per i Soci

n° 1 - Marzo 2018

ATTIVITÀ PREVISTA

INVITO ALL'ALPINISMO 2018

L'Alpinismo è lo scopo principale della Giovane Montagna. Con questa convinzione, lo scorso anno, abbiamo iniziato un progetto importante, che vuole proporre e stimolare l'avvicinamento alla montagna per andare un po' ...

"oltre il sentiero".

Non parliamo di ascensioni impegnative e nemmeno di *Grandi Classiche*... L'intento è di proporre alcune gite che, nella loro diversità, diano un assaggio della grande "torta della montagna!".

... Ovviamente si tratta, al più, del "dito infilato nella panna"; un leggero assaggio che può suscitare l'interesse ed il piacere di gustare, interamente, la montagna!

La prima uscita sarà: 3 giugno, in falesia.

Con questo termine si indica una parete di roccia attrezzata con ancoraggi di protezione e soste, in modo da poter arrampicare in sicurezza.

Andremo, probabilmente, al Monte Bracco, storico sito di scalate, dove sono presenti itinerari adatti anche a principianti.

Tutti i dettagli nella presentazione della gita.

La seconda uscita sarà: 1 luglio, Picchi del Pagliaio.

Si tratta di una salita classica su roccia; una delle vie storiche percorse dagli alpinisti torinesi.

Tecnicamente presenta modeste difficoltà ed i passaggi più impegnativi sono sempre, eventualmente, aggirabili.

È comunque una salita da non sottovalutare, nel suo complesso, perché richiede un avvicinamento abbastanza lungo e la prima parte della discesa si svolge su terreno impervio e delicato.

Nell'insieme la gita è valutata PD+ e richiede circa 4/5 ore .

Tutti i dettagli nella presentazione della gita sul prossimo Notiziario.

La terza uscita sarà:

15 luglio, Aiguilles Marbrées

Questa salita, seppur breve, presenta tutte le caratteristiche dell'Alpinismo: alta quota, percorso su ghiacciaio, arrampicata su roccia...

Gran parte del dislivello dal fondovalle lo faremo in funivia, fino al Rifugio Torino (3352 m), per poterci dedicare alla parte più bella della salita.

Attraverseremo quindi il ghiacciaio del Gigante, fino al Col de Rochefort, dove inizia il tratto di roccia. (ovviamente, a seconda delle condizioni, anche parte della cresta rocciosa potrebbe essere innevata).

La facile arrampicata presenta alcuni brevi passaggi esposti; il punto più difficoltoso è un tratto di III su una placca ben fessurata nella prima metà della cresta.

L'ambiente della salita si trova in uno splendido contesto di alta montagna tra Monte Bianco e Dente del Gigante con la vista a nord verso l'ampia distesa del ghiacciaio del Gigante e le Aiguilles di Chamonix.

Tutti i dettagli nella presentazione della gita sul prossimo Notiziario.

Le persone a cui è rivolto l'Invito sono tutti gli appassionati della montagna, che hanno un buon allenamento, la frequentano lungo i percorsi tracciati e sono sempre stati affascinati dalle vette, ma non hanno mai "osato" avventurarsi oltre il sentiero.

Tutti i soci "arrugginiti", che vogliono tornare a fare un po' di alpinismo, sono assolutamente i benvenuti; soprattutto se vorranno far conoscere quest'Invito anche a degli amici, amanti della montagna.

Lo scorso anno, per L'INVITO all'ALPINISMO, abbiamo avuto la collaborazione di Riccardo Olliveri (GA); quest'anno iniziamo a proporre il programma. Sicuramente, è prevista la sua collaborazione, o di altre Guide Alpine, per poter gestire al meglio il programma.

Per tutte le informazioni rivolgersi in sede:

GIOVANE MONTAGNA – Sez. di Torino – via Rosolino Pilo 2bis – Torino

Coordinatore : Daniele CARDELLINO – tel 366 3247130 –

daniele.cardellino@tin.it

Prossime Gite

18 marzo – Lungo il Po a Carmagnola

Le sponde di un corso d'acqua non sono mai uguali a sé stesse: esse cambiano in base alle stagioni, alla portata d'acqua, alle piene come ai periodi di siccità. È difficile dire adesso quel che troveremo in primavera quando, fatta la "preparatoria" si potrà essere più precisi. Ma, dalle pubblicazioni lette e da informazioni telefoniche, è possibile anticipare che nei pressi di Carmagnola ci si potrà addentrare tra le lanche del Po e forse nel Bosco del Gerbasso che è ciò che resta di quel bosco antico che nel neolitico copriva tutta la pianura padana.

"oggi chi sa più come è fatto un bosco planiziale, quanti muschi, essenze e fiori, che tipo di humus e quali alberi, arbusti e sterpaglie hanno offerto rifugio ai tanti animali scomparsi dalla nostra addomesticata pianura? I no-

stalgici del fascino della foresta si devono accontentare di relitti: lembi di boschi scampati all'agricoltura intensiva e oggi protetti come forzieri d'oro...(da Piemonte Parchi anno XXI n.4).

Orari e programma saranno disponibili in sede dopo la gita preparatoria

Coordinatore : Laura REGGIANI 011 388859 335 6814056

15 aprile – Tallorno Valchiusella (E)

Località di partenza ... : Fondo di Valchiusella (1070 m)

Dislivello : 200 m

Difficoltà : normale

Descrizione: Si parte dal parcheggio situato in località Fondo (il luogo dovrebbe essere conosciuto dai più, poiché si passava per andare agli impianti del Palit).

Si attraversa il Chiusella passando su un settecentesco ponte romanico molto spettacolare e dalle ardite forme . Dopo aver dato una buona occhiata al borgo di Fondo, saliamo verso Tallorno attraversando una zona con molte balme. Dopo neanche un ora si riattraversa il Chiusella e ci ritroviamo così nella borgata, punto di arrivo della gita. Tallorno con un buon numero di baite restaurate, nel suo insieme è carino e da questo punto, se volessimo ancora camminare qualche ora, si arriverebbe al Colle delle Oche da dove si scenderebbe a Piamprato.

Dopo aver mangiato al sacco riscendiamo verso Fondo percorrendo una strada molto ben tenuta e aperta al traffico solo agli autorizzati. Qui ammireremo una bella cascata formata dal torrente Ribordone e un altro ponte romanico.

Nel viaggio di ritorno ci fermeremo al bivio del lago di Meugliano, e andremo, percorrendo un breve sentiero a rimirare la guida di Garavot: qui il Chiusella passando in una stretta gola forma due laghetti di cui uno è profondo 9 metri .

Ritrovo di partenza : P. Bernini alle 9,15 h

Busano casa Prinetto alle 10,00 h

Coordinatori di gita ... : Enrico PRINETTO e Laura SERRA tel 012448403

21/25 Aprile – Pratica di Scialpinismo - (SA)

Contrariamente al programma originale è stata abbandonata l'idea di Chamonix come "campo base" e si sta cercando una logistica diversa probabilmente facendo tappa in unico rifugio invece che con un tour itinerante.

Finalità: Aggiornare ed affinare il bagaglio tecnico indispensabile per la pratica scialpinistica avanzata anche su terreni di alta montagna, con difficoltà alpinistiche ed in svariate condizioni ambientali.

Obiettivi: Migliorare (ovvero dare gli strumenti per) la tecnica individuale in discesa, salita e su terreno alpinistico a prevalenza glaciale o mista. Dare sufficiente autonomia nella realizzazione di ancoraggi su neve e ghiaccio,

tecniche di autoprotezione e conduzione della cordata, calate e discese di emergenza, gestione terreno ripido; gestione del materiale.

Contenuti: Esercizi e test individuali e di gruppo su tecniche di discesa (gestione archi di curva, slittamenti, tecniche per il ripido, curve speciali) e di salita (inversioni, passi speciali, livelli di progressione). Prove di realizzazione ancoraggi di emergenza, calata, discesa assicurata, prove di gestione della cordata.

Escursioni: su terreno a diversa difficoltà.

Equipaggiamento: Abbigliamento da montagna, sci, bastoncini, pelli di foca, coltelli, Artva, pala, sonda, piccozza e ramponi.

Non appena perverrà il programma ne verrà data comunicazione.

Per Informazioni rivolgersi in Sede: 011747978, oppure
torino@giovanemontagna.org

È urgente avere le adesioni di massima da parte degli interessati.

6 Maggio – Geologia a Traversella

La visita alla miniera di Traversella è stata proposta per offrire una nuova esperienza a chi è interessato alla geologia o più semplicemente a chi vuole vedere per curiosità la montagna dal di dentro.

La miniera offre l'opportunità di immergersi nel sito geologico più interessante e vario del Piemonte, infatti oltre ad essere stata attiva per diversi decenni per l'estrazione della magnetite, uno dei classici minerali di ferro, ha fornito nel corso della coltivazione campioni di molte altre specie di minerali alcuni dei quali abbastanza rari e non reperibili altrove sul territorio regionale.

Per l'escursione di tipo turistico della durata di circa due ore verremo accompagnati da una guida che ci illustrerà la storia della miniera e le mineralizzazioni che si incontrano lungo il percorso.

Ho già contattato l'attuale responsabile della miniera per conoscere la disponibilità e il costo per l'escursione in gruppo.

L'organizzazione della miniera fornisce casco e pila frontale come attrezzatura necessaria per la sicurezza. A cura dei partecipanti l'uso di calzature adatte ad un luogo dove l'acqua e pozzanghere sono ovunque e pertanto si consiglia caldamente l'uso degli stivali in gomma. Si consiglia anche una pila a mano in più perché sottoterra la luce non è mai abbastanza.

Il foglio gita verrà lasciato in sede con molto anticipo per permettere di fornire in tempo l'esatto numero dei partecipanti al responsabile della miniera.

Attrezzatura : consigliati stivali in gomma

Ritrovo di partenza : piazza Rebaudengo

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita... : Alberto GUERCI

329 9774628

20 maggio – Pian Audi (Corio): Colle del Bandito e Madonna della Neve (E)

Itinerario tra i boschi di faggi e betulle della valle del Malone.

Descrizione: Da Pian Audi (867 m), partenza dalla cappella che si trova di fronte al bar/ristorante. Ci si incammina verso Case Gobbo (906 m) e di qui seguendo il sentiero 416A e passando per colle Matteo (1035 m) dove c'è una piccola area attrezzata con panche e tavoli, si prosegue per il Colle del Bandito (1002 m). Sino a questo punto il tempo medio di percorrenza è di 120 minuti. Volendo, con mezz'ora in più di cammino, si può proseguire fino a Madonna della Neve (917 m), dove c'è la casa alpina Pagliero con area attrezzata, da cui si gode un bellissimo panorama sulla valle che sovrasta Forno Canavese.

Mentre da Case Gobbo si percorre il classico sentiero di montagna, a partire da Colle Matteo questo diventa percorribile anche alle mountain bikes, quindi agevolmente percorribile.

Nel complesso una passeggiata con zero difficoltà.

Coordinatore gita : Manilla PROSDOCIMO (tel:320 9531684)

Punto di incontro : San Maurizio Canavese (parcheggio del Penny Market) ore 9:00

20 maggio – Rio Barbaira (torrentismo)

Sempre e ancora lui!!! In calendario c'è sempre l'immane Rio Barbaira, poi spesso viene cambiato.

Perché LUI?? perché concilia difficoltà media, posto incantevole, acqua azzurra e possibilità di affittare l'attrezzatura lungo la strada.

Speriamo in tante adesioni. Dettagli e particolari li comunicherò agli interessati. Per il torrentismo l'ultima parola spetta sempre al meteo e alla portata dei fiumi.

Coordinatore gita : Dario FRANCO – cell. 331-8126912 –
francodar@tiscali.it

27 maggio – Uja di Calcante (1614 m) (E)

Località di partenza ... : Fubina (Viù, TO) 720 m

Dislivello in salita : 894 m

Tempo di salita : 2,45 h

Escursione panoramica e piacevole, che si svolge prevalentemente su una bella mulattiera lastricata. Il Colle Chialmetta (o Cialmetta, 1303 m) può costituire una comoda meta intermedia.

Descrizione: Nei pressi della Chiesa di Fubina prendere il sentiero n° 135 (segnalato con il cartello "Chialmetta") che poco più in alto diventa una bella mulattiera, a tratti aerea. Seguirla fino ad un quadrivio, dove si può proseguire dritti verso il colle Chialmetta oppure prendere un sentiero più

ripido a destra (indicazione "Calcante") e raggiungere in breve il Colle Pra Lorenzo (1372 m). Di qui prendere la traccia che sale verso sinistra (ovest) e che sale in cresta e quindi in vetta.

La discesa può effettuarsi per l'itinerario di salita oppure sul colle di Chialmetta, dove si ritrova la mulattiera abbandonata prima, completando così un anello nella parte alta.

Equipaggiamento : da escursionismo

Ritrovo di partenza : P. Massaua alle 08:00 h

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita... : Mariateresa BOLLA (335 7750213)

3 giugno – Arrampicata in falesia (R)

“Invito all’Alpinismo,,

Per riprendere confidenza con la roccia, oppure anche per provare i primi passi di arrampicata, andremo a trascorrere una giornata in falesia.

La mia idea è quella di andare al Monte Bracco storico sito di scalate, dove sono presenti itinerari adatti anche a principianti.

Più che una montagna isolata il monte Bracco è un piccolo massiccio montuoso che si protende verso la pianura cuneese.

Potremo arrampicare su vie attrezzate, ma in un ambiente già di montagna.

L'avvicinamento, a seconda dei settori, varia dai 30 minuti all'ora.

Equipaggiamento : da arrampicata

Attrezzatura : imbracatura, casco, scarpette, discensore, corde

Ritrovo di partenza : parcheggio Euro Spin di corso Orbassano h 7,30

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita... : Daniele CARDELLINO tel 366 3247130 –
daniele.cardellino@tin.it

10 giugno – Balme - Anello di Valservin

Località di partenza ... : Balme- Piazzale sciovia

Dislivello : ??? ve lo saprò dire dopo la "preparatoria"

Difficoltà : Passeggiata per tutti

La giornata prevede un percorso culturale-escursionistico nel paese di Balme, nell'Ecomuseo delle guide alpine, dedicato ad Antonio Castagneri (vi dice niente questo nome?) e una passeggiata lungo l' "Anello escursionistico di Valservin". Il periodico Piemonte Parchi lo definisce:..."tracciato interessante perché tocca antiche borgate, miniere, ghiacciaie e fontane."

Il museo invece "offre uno spaccato della cultura e civiltà montanara (...) della quale la nascita delle guide alpine fu il primo segnale di cambiamento". Tra queste Guide Alpine il più famoso è Antonio Castagneri (antenato della "nostra" Maria Rosa, o meglio, di suo marito) il leggendario Tòni dij

Toùni (1845-1890), cercato e ingaggiato anche oltre i confini nazionali, fino a quando una violenta bufera sul Monte Bianco gli fu fatale. Furono almeno 46 le nuove ascensioni di Castagneri e, tra queste, quelle alla Besanese e al Monviso.

Mi pare che, per una giornata, il programma sia vario e abbondante: ognuno saprà scegliere ciò che più lo aggrada.

Ma, come sempre....saremo più precisi dopo la preparatoria. Tenetevi in contatto con la sede o con:

Laura REGGIANI 011 388859 335 6814056

16-17 giugno –Bivacco Ravelli (2860 m)

Lavori di manutenzione

Località di partenza ... : Usellières (Valgrisenche) 1785 m

Dislivello in salita : 1075 m

Tempo di salita..... : 3 ore

Difficoltà : E

Purtroppo a fine estate 2017 ci è stato segnalato che la porta si chiude con difficoltà; si è deciso quindi di fare un sopralluogo a inizio stagione per valutare il da farsi ed avere un certo margine di tempo per organizzare un intervento risolutivo. Poiché sono ormai passati quasi tre anni dall'ultima manutenzione (metà settembre 2015), approfittiamo di questo intervento per ripetere il trattamento con impregnante della facciata (il legno è molto degradato) e del pavimento (soprattutto la zona di calpestio).

Sono perciò necessari alcuni (5 o 6 potrebbero essere sufficienti) volontari, equipaggiati di zaino capiente, per il trasporto dei materiali necessari; la disponibilità di posti nel bivacco (10 su tavolato) limita il numero di partecipanti.

Maggiori dettagli a fine maggio/primi di giugno.

Nota: in funzione delle previsioni meteorologiche la gita potrà essere rimandata ad altro fine settimana.

Equipaggiamento : normale da escursionismo + sacco-lenzuolo +
indumenti da lavoro

Ritrovo di partenza : P. Rebaudengo alle ore 05:00

Mezzo di trasporto : auto private

Termine prenotazioni . : giovedì 14 giugno

Coordinamento lavori : Giorgio ROCCO tel. 011 9359608; cell. 340
0545805

17 giugno – Bivacco Luigi Ravelli all’Invergnan - (Valgrisenche - Aosta) (2860 m) (E)

Località di partenza ... : Usellières (Valgrisenche) 1785 m

Dislivello in salita : 1075 m

Tempo di salita : 3-3,30

Difficoltà : E

La gita è stata proposta in concomitanza con il fine settimana dedicato alla manutenzione del Bivacco e vuole permettere a coloro magari non abituati ad ambienti selvaggi di conoscere un territorio molto suggestivo che permetterà di trovarsi, una volta raggiunta la meta, di fronte all'imponente massiccio della Gran Rousse.

Descrizione: Lasciata l'auto nel parcheggio lungo la strada nei pressi della località Usellières (1778 m) ci si incammina lungo la strada interpodereale che porta al Rifugio Bezzi; dopo un centinaio di metri si svolta a sinistra seguendo le indicazioni per il Rifugio Chalet de l'Épée. Si inizia quindi a risalire il tratto di strada che porta all'Épée, lasciando il villaggio de La Treutse. Il sentiero devia a destra addentrandosi in un bellissimo bosco di larici secolari raggiungendo, dopo una serie di ripidi tornanti l'Alpeggio du Mont Forciaz (2180 m, 1h00'). Superato l'alpeggio ci si addentra nel vallone dell'Invergnan.

Il sentiero, agevole e ben segnalato, incomincia a prendere quota superando un balzo roccioso (lasciato sulla sinistra) si raggiunge infine il sentiero proveniente dal Rifugio Chalet de l'Épée (2300 m ca).

Si procede, sempre a mezza costa, fino ad un ulteriore bivio (2435 m). Prenderemo la direzione del Bivacco (a sinistra) mentre a destra si prosegue per il Rifugio Bezzi. Si risale subito un ripido canalone erboso con frequenti zigzag, superato il quale il sentiero tende verso sinistra e riduce leggermente la sua inclinazione fino a raggiungere un punto estremamente panoramico (2620 m): davanti a noi si apre il massiccio della Grande Rousse e sulle più distanti Becca Suessa e Platte des Chamois.

Dopo qualche minuto si raggiunge un laghetto di fusione nel quale si riflettono le cime del fondo valle. Si continua a risalire il sentiero in mezzo alla prateria alpina sino a raggiungere un tratto pianeggiante, si guarda un torrentello e si risale il crinale di una grossa morena. Dopo un primo tratto abbastanza ripido che ci porta sulla sommità della cresta si segue la sua lunga linea sommitale.

Percorrendo la cresta si possono scorgere le ultime macchie di Geum reptans ed infine si incomincia a scorgere il bivacco in lontananza. Gettando uno sguardo sulla sinistra si può vedere il Mont Forciaz mentre sulla destra si possono vedere i crepacci del Ghiacciaio dell'Invergnan. Terminata la cresta ci si sposta verso sinistra, si attraversa un torrentello lo si costeggia e lo si riattraversa riportandosi verso destra. Ormai manca poco, si risale l'ultimo tratto detritico e si raggiunge infine il bivacco (3h30'). Dal bivacco

si può godere di un ottimo panorama sul Mont Forciaz, sul Massiccio della Grande Rousse e sulle cime di fronte, Mont Ormelune, Col du Mont e Ruitor.

Equipaggiamento : Abbigliamento da montagna.

Attrezzatura : nessuna.

Ritrovo di partenza.... : C R. Margherita (fronte Ex Maffei) alle 06:00 h.

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatori gita : Commissione Gite

Termine prenotazioni . : giovedì 14 giugno in sede



19-23 luglio

Trekking estivo nelle Alpi Giulie tra Italia e Slovenia - Triglav

L'idea è nata durante il Trekking nel Queyras della scorsa estate; l'amico Renzo Maina, frequentatore per anni delle terre slovene per motivi di lavoro aveva lanciato l'idea di camminare in quelle montagne, ed ecco qua una proposta bella e pronta: chi fosse interessato non perda tempo, alcuni posti tappa hanno capienza limitata e dobbiamo bloccare i posti velocemente. Ecco sotto il programma di massima, per la data di uscita del presente notiziario dovremo già essere abbastanza definiti.

Giovedì 19 Luglio

Trasferimento in auto Torino-Udine-Pontebba-Valbruna (5h55m di auto); dalle 7:00 alle 13:00. Pranzo e passeggiata in fondo alla Val Saisera; quello in fondo è il Jof Fuart (Viš in Sloveno. Più a dx, coperti, i 1000 m. di parete nord del Montasio).

Salita in seggiovia a Višarje (santuario di Lussari) e pernottamento al Rifugio Locanda "Al convento" - 25 posti letto suddivisi in 8 camerette.

Il rifugio è proprietà della parrocchia di Sant'Egidio di Campososso, frazione di Tarvisio.

Se si è potuto prenotare a Lussari, si può salire nel tardo pomeriggio (ultima corsa) e scendere la mattina presto a piedi, per non attendere l'apertura dell'impianto (da 1766 a 807, -960 m, 2h30').

Altrimenti occorre salire un po' prima nel pomeriggio e scendere poi (anche a piedi, 2h30') per pernottare giù a Campososso / Tarvisio oppure a Tamar (bel rifugio in valle laterale, nei pressi di Kranjska Gora).

Venerdì 20 Luglio

Partenza h.7:00 (se si deve prima scendere a piedi da Lussari, h.8:00). Trasbordo in auto a Trenta, via Cave del Predil (1 h) o via Kranjska Gora/passaggio Vršič (1h15').

I camminatori si avviano per raggiungere il rifugio Tržaška koèa; gli autisti portano le auto a Lepena (700 m) e tornano a Trenta (45' + 45' = 1h30', tot 2h45' di auto).

Gli autisti salgono da Trenta (800 m) a Tržaška koèa (2151, +1350, 4h30' di cammino, 7h15' tempo totale), dove si pernotta.

Sabato 21 Luglio

Salita al Triglav (2864; +713 m, 3h) e discesa al rifugio Zasavska koèa, dove si pernotta (2071, -793 m, 2h)

Domenica 22 Luglio

Discesa al Rifugio Laghi del Triglav (Koèa pri Triglavskih Jezerih, 1685, -385 m, 6 km 1h30') e poi al Rifugio Bogatin (1513; -170 m; 5 km; 1h30', tot 3h)

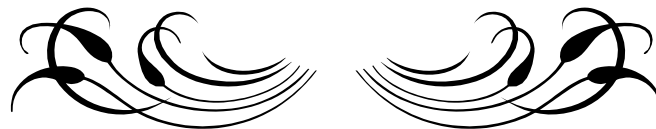
S risale quindi al Bogatinsko Sedlo (=colle, 1803; + 300 m; 1h, tot 4h'), poi si scende al Rifugio Lago del Krn (Planinski dom pri Krnskih Jezerih, 1385, -420 m, 4 km, 1h, tot 5h).

Lunedì 23 Luglio

Salita al Krn (2244, +860 m, 3h) e discesa a Lepena (700, -1544, 3h30' tot 6h30').

Recupero auto da Trenta (45' + 45' = 1h30') e rientro a Torino via Cividale (5h55' di auto).

Per info: Marco Valle 3476510744



Escursionismo bimbi

Ecco le prossime date:

15 Aprile – Ferrata a Caprie

6 Maggio – Geologia a Traversella

2-3 Giugno – WE in Valle Stretta

I bimbi crescono e la difficoltà delle gite cresce con loro.

Abbiamo quindi pensato di inserire una ferrata, per chi ha già fatto attività su roccia; percorso non lungo ma esposto, da percorrere in sicurezza grazie a imbrago e moschettoni.

Una visita in miniera, proposta da un socio esperto di geologia, unirà buio, avventura e curiosità storico-ambientali. Sarà una uscita con guida.

Dopo l'esperienza di S.Remo (rinominata " WE selvaggio") proponiamo un Week-end in tenda in Valle Stretta per unire una giornata di arrampicata ad una gita.

Come sempre ogni attività può essere modificata in base ai partecipanti e al meteo.

Per informazioni: Dario FRANCO cell. 331-8126912 – francodar@tiscali.it

SETTIMANA BIMBI AI FOLCHI

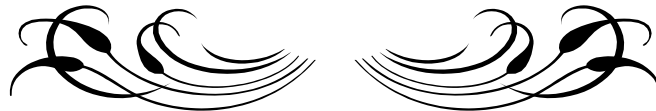
Il luogo della settimana bimbi è ancora da confermare, ma trovare un luogo adatto non è affatto facile.

La casetta dei Folchi, accogliente come sappiamo, sta aspettando il nostro sì.

Per le gite sappiamo che dovremo accollarci qualche spostamento in più, ma con i bimbi un po' più cresciutelli, tutto diventa più fattibile.

I fedelissimi sanno già come funziona, a chiunque altro servano informazioni sono a disposizione.

Dario FRANCO – cell. 331-8126912 – francodar@tiscali.it



9 giugno — Lavori di Apertura del Natale Reviglio

*Anche quest'anno dovremo predisporre lo Chapy all'apertura estiva;
la data scelta è sabato 9 giugno.*

Oltre alle necessarie pulizie, per rimuovere la polvere dell'inverno, bisogna: riordinare le stanze, i bagni, verificare attentamente tutto l'impianto idraulico al fine di individuare gli eventuali danni causati dal gelo, eccetera.

L'elenco è decisamente lungo, di conseguenza ci sarà bisogno dell'aiuto del maggior numero di soci.

Un caloroso ringraziamento va sin da ora a tutti i soci che aiuteranno.

Per ulteriori informazioni e per dare la propria disponibilità rivolgersi a:

Daniele CARDELLINO 366 3247130 – daniele.cardellino@tin.it

oppure in segreteria.

APERTURA ESTIVA DEL RIFUGIO NATALE REVIGLIO

22 luglio / 26 agosto - Soggiorno estivo 2018

La Casa riapre ad una nuova estate, per accogliere i Soci della Giovane Montagna e permettere loro di trascorrervi una serena vacanza.

Vi possono soggiornare tutti i Soci in regola con la quota sociale 2018.

I turni sono SETTIMANALI, da domenica a domenica, con il seguente calendario:

22 - 29 luglio (*)

12 - 19 agosto

29 luglio - 5 agosto

19 - 26 agosto

5 - 12 agosto

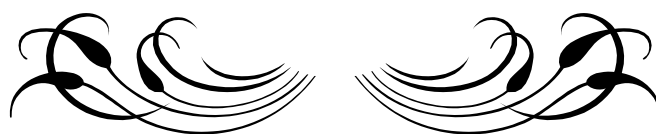
(*) Il turno dal 22 al 29 luglio verrà effettuato solo con un numero minimo di partecipanti.

PRENOTAZIONI - Le prenotazioni si accettano da **GIOVEDÌ 29 marzo 2018**
Si ricorda che prima dell'invio della scheda di prenotazione, bisogna verificare la disponibilità dei posti con una delle modalità seguenti:

- Telefonando al responsabile per le prenotazioni sig. **Luca BORGNIANO**, tel. 011-0437704 – ore serali;
- Inviare un mail a **natalereviglio@gmail.com**;
- Passando o telefonando in sede il giovedì sera tra le 21:30 e le 22:30, tel. 011747978

Chi desidera parteciparvi deve attenersi al Regolamento della Casa.
Il Socio, all'atto dell'iscrizione, si impegna anche ad aiutare e collaborare con il responsabile del turno per il buon funzionamento della Casa.

L'assegnazione dei posti camera è ad insindacabile cura del responsabile del turno.



Attività in Sede e Serate

15 marzo

alle 21,30 h

Montagna & Mondo Sommerso

Immagini di montagna e del mondo sommerso (cioè anche di montagne che nascono sotto il mare...), entrambi ambienti straordinari, con molti aspetti in comune tra loro, nonostante la diversità degli elementi che li caratterizzano. **Marco Levetto**, già nostro ospite, ci presenterà una nuova serie di sue fotografie frutto delle sue vacanze e soprattutto, della sua passione.



Giovedì 12 aprile

con Apericena alle 19,30

Serata variegata d'immagini, poesie e musica a cura di Olga.

L'autrice (in realtà più avvezzata a maneggiare oggetti vecchi, che a poetare o pigliare tasti di P.C. e rotelle di mouse) presenterà:

- rime d'antan

- in una lingua ancestrale

- con sottofondo di musica

dolce per dormienti. Il tutto con la sua caratteristica lentezza.

Ma non mancherà un breve intermezzo culturale, una vera lezione con espressioni provocatrici ed un linguaggio veloce e piccante, adatto ai... giovani!

E per concludere, elevandosi dalla mediocrità, una pregevole esibizione canora.

Insomma un collage artigianale adatto a coloro che desiderano rilassarsi, ma disposti anche a subire repentini risvegli provocatori.

Dunque, scomodate tutto l'ottimismo di cui disponete e provate a fidarvi ... partecipando numerosi.

Vi assicuro che ve ne pentirete! ... Olga



SABATO 28 aprile PRANZO CON VISTA SUL MONTE BIANCO?

Che ne dite di un ricco incontro conviviale (mettendo sotto il nostro Livio, cuoco stellato) seguito da una carrellata di immagini sul Monte Bianco? Partiremo dal Rif. Reviglio e saliremo (senza stancarci, anche se con la pancia piena...) a vedere il Gigante delle nostre Alpi da ogni angolazione, sfruttando, naturalmente, la nuova, straordinaria funivia. Sarà l'occasione per andare, o per tornare, in uno dei posti più belli d'Italia e respirare una boccata d'aria di "casa nostra". Vi aspettiamo numerosi!!!! Naturalmente per il pranzo occorre PRENOTARE !!!!

RITROVO in sede ore 12 , provvisti di appetito

La proiezione è prevista per le ore 15

PRENOTARE in sede o telefonando a Laura REGGIANI 011 388859
335 681405

ATTIVITÀ da confermare

⇒ Nel mese di maggio, giovedì 24 o 31, ospiteremo Guido Andruetto, giornalista di Repubblica, che presenterà il suo libro su Giorgio Bertone.

⇒ È in programmazione un ulteriore incontro mangereccio/giochereccio forse con sorpresa o passeggiata nel mese di maggio, (quasi certamente il 26 - sabato). Le informazioni verranno passate via mail, in bacheca in sede e con il passa parola.

ATTIVITÀ SVOLTA

Gite effettuate

Capodanno al Rif. Reviglio

Due immagini rimangono nella mente per riassumere questa nuova esperienza: quella del nostro rifugio immerso nella neve immacolata mentre batto il sentiero carico di bagagli e la stessa inquadratura piena di bimbi festosi che, al primo dell'anno, giocano su quella stessa neve non più tanto intonsa!

Non ero mai stato d'inverno al Reviglio e l'atmosfera è veramente magica, le cime severe, la neve che copre perfino la ringhiera, il silenzio dei fiocchi che cadono.

La compagnia che va crescendo scalda man mano scalda l'anima e gli ambienti! Rieccoci riuniti per nuove attività... sci di fondo in Val Ferret, bob, discesa a La Thuile.

Il 30 ci raggiunge un nutrito gruppo di Genova, purtroppo sotto la pioggia!! Si crea quindi un po' di ingorgo di giacche bagnate, borsoni da sistemare e bimbi euforici costretti a stare chiusi nel salone! Un grazie a Maria Cristina che sfodera il suo passato da animatrice di parrocchia spolverando giochi e ban per intrattenere i ragazzi.

Anche sulla tavola si sono alternati i profumi delle trofie al pasto genovesi con i gusti forti della bagna cauda piemontese e l'ottima cucina della cuoca Laura è stata inaffiata dal buon vino a cui i partecipanti non hanno rinunciato, pur dovendo portarlo a spalle.

Abbiamo rischiato una fine anno congelata con la caldaia in blocco poco prima del cenone, ma grazie all'intervento di Sergio (con i molti "teorici" che lo stavano a guardare!) è arrivata l'ora della tombola e dei botti.

Il nuovo anno non poteva cominciare meglio: neve fresca, sole caldo e tanta gioia dei bimbi (e dei grandi) che si sono dati battaglia a palle di neve, alternando a scivolate e pupazzi bellissimi.

... Arrivederci !!!

Dario

7 gennaio – Col Janus

D'accordo, eravamo tutti sicuri che avrebbe fatto brutto tempo. Però, annullare la prima gita dell'anno non pareva una bella cosa. Così ci ritroviamo in tre – Guido V., Marco B. ed io - al parcheggio di Avigliana, sotto una pioggerella fine, con l'obiettivo di una gita in alta valle di Susa. Speriamo che più in alto nevichi. A Claviere, dove arriviamo che pioviggina, abbiamo appuntamento con Sergio ma lo vediamo arrivare insieme a Giannella e senza attrezzatura. Ci offrono un caffè al bar e si dileguano. Nuovamente in tre. Che fare? Ormai siamo qui, di partire sotto la pioggia nes-

suno ha voglia, quindi risaliamo in auto e proseguiamo. Verso il Monginevro finalmente la pioggia si trasforma in nevischio e così decidiamo di fare un po' di sano esercizio fisico salendo ai margini delle piste, peraltro quasi deserte nonostante la giornata festiva. Al colle dello Janus ci fermiamo e, sferzati dal vento, cambiamo velocemente assetto. Fuori pista la neve è orribile e la visibilità scarsa, perciò scendiamo in pista senza vergogna. Nel frattempo la nevicata si è intensificata, arriviamo alle auto che finalmente fa sul serio. Almeno verrà tanta neve per le prossime gite!

Mariateresa

13 gennaio – Sci fuoripista - Jaffreau

La presentazione di questa attività sul precedente notiziario terminava con "... speriamo in abbondante neve polverosa!" e per fortuna la speranza è divenuta realtà. Una copiosa (per i nostri tempi) nevicata a inizio settimana aveva infatti creato le condizioni per una splendida giornata, ma anche la necessità tenere in giusta considerazione il rischio valanghe, a livello marcato. Ci siamo ritrovati in 6 alla partenza degli impianti con un freddo adeguato (meno 10 ° C) per una neve perfetta. Abbiamo saggiato le condizioni delle piste e poi, dapprima in modo prudente e poi sempre più frequentemente, percorso gli splendidi pendii a lato piste, con circa 30 cm di neve farinosa stupenda.

Purtroppo a metà giornata un socio si infortunava al ginocchio in una caduta per cui l'atmosfera di svago si è ridimensionata, per quanto abbia potuto rientrare con i mezzi propri alla stazione di partenza e poi a Torino per gli accertamenti.

In conclusione le condizioni erano propizie per provare a osare i fuoripista con cautela e non resta che cercare di allargare maggiormente la partecipazione; questa iniziativa, come quella del precedente anno a Valloire, voleva proprio portare qualche nuovo appassionato di sci a provare l'ebbrezza del fuoripista accompagnato da chi già pratica.

Guido

28 gennaio – Punta Sourela con le ciaspole

In luogo della prevista Pala Rusà, optiamo per la più vicina e familiare punta Sourela, che grazie alle nevicature previste per il venerdì e sabato precedenti, promette buone soddisfazioni. E le nostre attese non sono deluse!

Ci ritroviamo in 11 a risalire lentamente in auto le innumerevoli curve che conducono al Col del Lys da Rubiana. Giunti a Colle San Giovanni, sul versante di Viù, i parcheggi quasi tutti occupati ci preannunciano una folla, e in effetti vari ciaspolatori muniti di pettorale indaffarati nei preparativi confermano che non sarà una giornata per 'lupi' solitari. Lo splendido sole e una luce azzurra cristallina ci invitano a partire senza indugio; la provvidenziale nevicata del giorno prima ha ricoperto il terreno erboso e ci consente di calzare le ciaspole appena sopra il paese.

La salita si snoda dolce fra baite diroccate e un bellissimo bosco di betulle, lasciato il quale si procede lungo un largo crinale che prosegue poi dolcemente fino alla cima. Nonostante la relativamente bassa elevazione (1770 m circa), la vista spazia dalle Alpi Marittime fin ben oltre il Monte Rosa; la testata della val di Viù è davanti a noi con la sua imponenza, non visibile da Torino.

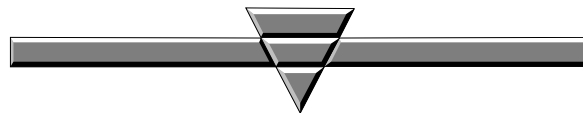
Dopo un meritato spuntino, un paio di canti (da parte di tre o quattro gitanti canterini del gruppo Ottettomila), un brindisi di compleanno e la preghiera della GM, riprendiamo la via della discesa fino alle auto.

È qui che per unanime decisione, insieme ad altri due amici incontrati in punta, decidiamo che un passaggio in piola non può mancare, per dare degna prosecuzione ai festeggiamenti del compleanno di Marco.

Insomma una bella, anzi bellissima giornata insieme, favorita da una meteo super e dall'allegria compagnia.

Alle prossime!

Marco Valle



Serate in Sede

giovedì 21 dicembre 2017 – S. Messa di Natale

Quest'anno, come tradizione, abbiamo chiuso l'anno sociale giovedì 21 dicembre, data in cui ci siamo ritrovati in sede per celebrare il Santo Natale tutti insieme. Aiutati da don Ezio Risatti, abbiamo celebrato insieme la Santa Messa da lui presieduta. Lo ringraziamo, come sempre, per l'omelia che ha saputo donarci e che ci ha aiutati ad entrare nel mistero del Santo Natale. Al termine ci siamo scambiati gli auguri in un'atmosfera di grande convivialità e ognuno ha potuto condividere con gli altri il rinfresco, spaziando dal salato al dolce il tutto ben inaffiato di ottimi vini e bevande. La serata si è poi conclusa con lo scambio reciproco di auguri per le imminenti Feste Natalizie e con l'arrivederci al prossimo anno ricco di attività sociali.

Daniela Mollichella

giovedì 1 febbraio – Due passi altrove

Serata affollatissima per una brillante presentazione di un'esperienza diversa, innovativa condotta da Giulia e Maria Clara nell'estate del 2015 a zozzo per i tratturi del Molise. La parte iniziale introdotta da Marco Valle ha visto protagoniste le nostre due ospiti che in modo vivace ci hanno resi partecipi della loro esperienza con la lettura di alcuni dei brani più significativi tratti dal loro libro scritto proprio per documentare la loro avventura. E

dato il brillante stile del dialogo a due usato dalle protagoniste nel raccontare la loro esperienza mi è parso quasi di essere spettatore a teatro.

Terminata la parte introduttiva tutti si aspettavano una proiezione di immagini che descrivesse in dettaglio il loro itinerario a spasso per la regione, invece il filmato presentato non è stato solo un'occasione per non lasciare digiuni di immagini gli spettatori, ma qualcosa di diverso che ci ha guidati nella realtà di una regione a molti sconosciuta.

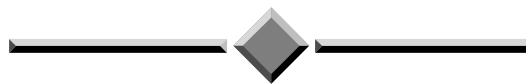
E proprio lo stile della proiezione ci ha stupiti; non descrizione di tappe dislivelli o chilometri percorsi, ma momenti di vita vissuta dove l'elemento umano ha prevalso su quello paesaggistico e al posto di inquadrature estetiche di monti albe o tramonti sono stati i visi e le interviste dei Molisani incontrati lungo il percorso a costituire la parte predominante della proiezione. Il tutto presentato con uno stile scorrevole frutto di una regia attenta ed accurata.

E proprio l'elemento umano è stato al centro dell'itinerario; perché se percorrere una regione a piedi ti fa provare delle emozioni, il modo più efficace per trasmetterle non può limitarsi a immagini o filmati, ma deve avere come tramite le persone che con te hanno condiviso quei momenti e che pertanto sono in grado di trasmettere a loro volta le emozioni vissute.

Un grazie a Giulia e Maria Clara che con il loro brio hanno saputo regalarci una serata particolarmente vivace e originale.

Alberto

P.S. Per saperne di più: www.duepassialtrove.it



VITA SOCIALE

LUTTI

Giuseppe GIACONE ha raggiunto la casa del Padre. Il nostro conforto con le nostre preghiere alla moglie Annita e alla famiglia.

VITA SOCIALE

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI del 18/01/2018

La riunione dell'Assemblea ordinaria ha inizio alle ore 21,15, minima è la partecipazione dei soci.

Il Presidente riprende la presentazione del nuovo Consiglio di Presidenza, già riportata sull'ultimo Notiziario 2017, ricordando che, essendo diminuito il numero dei soci iscritti, ai sensi di Statuto, anche il numero dei componenti il Consiglio di Presidenza si è ridotto in proporzione. Tra riconferme ed avvicendamenti dei componenti si segnala la new entry di Dario Franco,

entrato a far parte del Consiglio in rappresentanza del gruppo famiglie, a cui vengono rivolti gli auguri per un proficuo lavoro.

Con riferimento al preventivo per l'esercizio 01/10/2017-30/09/2018, redatto sulla base del consuntivo 2016-2017, l'economista Mario Leone illustra nel dettaglio i sei capitoli di spesa che lo compongono. In particolare per la struttura dello Chapy è stata prevista la spesa per l'allaccio alla fognatura della frazione, spesa per la quale si attingerà al fondo accantonato nei passati esercizi: questo aspetto fa sì che il risultato di gestione risulti negativo. Il Presidente segnala che, per ora, non sono state ricevute comunicazioni ufficiali da parte del comune di Courmayeur ma l'operazione di allaccio dovrebbe comunque avvenire nel 2018. Al momento, si sono ricevute alcune richieste di utilizzo della struttura per la prossima estate, alcune da gruppi parrocchiali da prevedersi, come per gli anni scorsi, in autogestione, una da un gruppo di famiglie, che impegnerebbe per la settimana di ferragosto l'intera struttura. Anche la gestione riguardante la sede di Torino non risulta in pareggio, i soci vengono pertanto nuovamente invitati a ricercare altre associazioni potenzialmente interessate ad utilizzarne in parte i locali contribuendo a coprirne le spese. La proposta di bilancio preventivo 2017-2018 viene approvata all'unanimità dei soci presenti.

Si passa poi alla nomina del Collegio dei Revisori dei conti. I Revisori uscenti sono in carica da tanti anni ed anche per promuovere un maggior confronto e maggiori proposte nell'ambito della gestione contabile dell'Associazione, si è inteso prevedere un avvicendamento a riguardo di tutto il Collegio. I nominativi proposti risultano essere: Alberto Bello, Mari-sa Arrodetti e Rita Marina Costa-Frola che vengono approvati dall'Assemblea all'unanimità.

Dopo i lavori dell'Assemblea dei Delegati di Vicenza nella quale sono state discusse le quote contributive che le sezioni versano alla Presidenza centrale, sono stati confermati gli importi delle quote sociali 2018 già deliberati dall'Assemblea nell'ottobre scorso.

A proposito del calendario gite 2018, già presentato sul notiziario dello scorso dicembre, il Presidente rileva come lo stesso sia denso di iniziative per tutti i livelli e tutti i gusti: il Consiglio ha infatti inteso ampliare l'offerta delle proposte per sostenere uno sforzo di apertura verso l'esterno. Purtroppo però, una delle più attese manifestazioni intersezionali, il Rally Scialpinistico del prossimo 4 marzo, è stato annullato causa la concomitanza con le elezioni politiche per le quali, quest'anno, non è prevista la possibilità di esprimere il voto in giornata di lunedì. Marco Valle, ricordando come gli incontri intersezionali del 2017 siano stati un po' disertati da parte della sezione di Torino, invita i soci ad una maggior adesione anche per rispetto ed apprezzamento del lavoro svolto da parte delle sezioni organizzatrici.

Il Presidente commenta brevemente i fatti dell'Assemblea dei delegati tenutasi a Vicenza gli scorsi 28 e 29 ottobre: Stefano Vezzoso, già Presiden-

te della sezione di Genova e Vice Presidente centrale, è stato eletto nuovo Presidente centrale. Avvicendamenti sono avvenuti anche a livello dei due Vice Presidenti e di alcuni consiglieri. Pur riconoscendo al Presidente uscente Tita Piasentini tutti i meriti per il lavoro svolto durante i suoi mandati, si è apprezzato un desiderio di rinnovamento. L'Assemblea dei delegati ha poi deliberato sulle modifiche dello Statuto centrale, modifiche che portano a tre anni la durata del mandato del Consiglio centrale e la non rieleggibilità, dopo due mandati, del Presidente centrale: tali modifiche non sono per ora estese alle Sezioni. La prima riunione del nuovo Consiglio centrale, tenutasi a Moncalieri lo scorso 25 novembre, ha visto tra i punti all'ordine del giorno la gestione delle "case per ferie". Argomento della prossima riunione sarà invece la rivista centrale.

Come in tutte le nostre abitazioni, anche in sede ci sono sempre lavori e lavoretti in attesa di essere soddisfatti come le attività di manutenzione e la pulizia di locali ed arredi: i soci vengono pertanto invitati a rendersi disponibili, nei limiti del possibile, per gli aiuti del caso.

Con riguardo alle serate in sede, sono state invitate, per la serata del prossimo 1° febbraio, due ragazze, Giulia Rabozzi e Maria Clara Restivo che, avendo vissuto un'esperienza escursionistica in Molise alla scoperta di itinerari e luoghi meno conosciuti, proporranno da un'angolazione diversa l'arte del camminare. Compito dei soci sarà quello di divulgare questa iniziativa affinché numerosa sia la partecipazione alla serata. Per la serata fotografica del 1° marzo riguardante le gite sociali 2017 si raccomanda di fornire in tempo utile il relativo materiale a Daniele. Per la serata del 22 marzo verranno proposte poesie con video a cura di Olga. Infine, sono in corso contatti con un giornalista per definire una serata sul Monte Bianco in ricordo della guida alpina Giorgio Bertone.

Anna



APPELLO AI SOCI UN PO' **"STAGIONATI"**

Nella Giovane Montagna di Torino c'è una discreta quota di soci che sono entrati, o sono prossimi ad entrare, nella cosiddetta terza età, con il conseguente calo di energie, fantasia, interessi e con l'aumento di pigrizia, malinconia, ansia, voglia di pantofole e divano. E allora... "che cosa ci andiamo a fare in sede, se ci sono solo i soliti quattro gatti"? A volte poi i quattro gatti neppure si siedono e, dopo essersi scambiati tutte le possibili notizie sugli acciacchi propri e altrui, se ne tornano a casa un po' delusi.

I moderni studi medici e sociologici offrono ricette per prepararsi ad una vecchiaia serena tra cui: smetterla di piangerci addosso, apprezzare il

fatto di essere vivi (cosa di cui ringraziare il Signore!), frequentare gli amici e fare con loro attività e conversazioni positive, evitare, per quanto è possibile, di indugiare a parlare di mali nostri e del mondo intero.

CI VOGLIAMO PROVARE ?

Vogliamo provare a fare in modo che il giovedì diventi un appuntamento da aspettare, da condividere, da apprezzare? Ci sono già pronti giochi piacevoli (non solo le carte che non tutti gradiscono..), letture stimolanti e...tutto ciò che vorrete proporre, (...magari una torta...una tisana...) in modo che la nostra sede non sia solo un contenitore più o meno vuoto, ma luogo di piacevole e positivo intrattenimento. Aspetto tutte le vostre idee!

Io ci sono, e voi?

Laura



Comunicazione importante per i coordinatori gita

La quota di partecipazione da parte di non soci alle iniziative sociali è stabilita in 5 euro. Tale importo comprende la quota di assicurazione pari a 2 euro e gli oneri amministrativi connessi all'organizzazione della gita stessa.



**LA SEDE È APERTA TUTTI I
GIOVEDÌ (NON FESTIVI)
dalle 21,00 h alle 23,00 h**



⇒ QUOTE SOCIALI 2018 ⇐

Hanno già rinnovato la quota associativa 2018 soltanto il 43% degli ordinari, il 61% degli aggregati e il 47% degli aggregati ragazzi.

Come da Statuto della Sezione, è necessario pagare la quota associativa entro il 31 MARZO dell'anno in corso.

INVITIAMO quindi tutti coloro che non hanno ancora rinnovato la loro iscrizione alla Giovane Montagna a farlo al più presto, preferibilmente venendo in sede al giovedì sera (21,15 ÷ 22,30 h) - se no che ci sta a fare? -, oppure mediante versamento sul seguente Conto Corrente Bancario:

⇒ **Attenzione: la dicitura del conto è cambiata** ⇐

"GIOVANE MONTAGNA - SEZIONE DI TORINO"

IBAN: IT 09 T 02008 01112 000103068902

BIC/SWIFT: UNCRITM1AB2

con la seguente causale: "QUOTA 2018: Nome Ordinario + numero Aggregati e/o Aggregati Ragazzi". Vi preghiamo di rispettare questa dicitura.

In caso contrario questo è l'ultimo Notiziario che verrà loro inviato, sarà sospeso l'invio della Rivista e non usufruiranno della copertura assicurativa. Il pagamento oltre la data indicata inoltre potrà comportare dei ritardi nella regolarizzazione della posizione del socio rispetto alla Sede Centrale.

Vi ricordiamo le quote 2018:

SOCI ORDINARI	40,00 euro
SOCI ORDINARI ANZIANI	32,50 euro
SOCI AGGREGATI	27,00 euro
SOCI AGGREGATI ANZIANI	19,50 euro
SOCI AGGREGATI RAGAZZI	18,00 euro

Sono definiti Anziani coloro che hanno compiuto 80 anni entro il 31-12-2017.

Sono definiti Ragazzi fino a 15 anni compresi.

Coloro che nel frattempo si fossero già messi in regola non tengano conto di questa comunicazione.



**LA SEDE È APERTA TUTTI I
GIOVEDÌ (NON FESTIVI)
dalle 21,00 h alle 23,00 h**

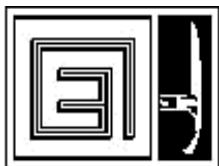
⇒ Il prossimo notiziario sarà disponibile in sede giovedì 31 maggio (forse).

⇒ Tutti i nostri Notiziari (dal 1914 in poi) li trovate sul sito *giovanemontagna.to.it*

La redazione non è in alcun modo responsabile di quote, nomenclatura o grafia errata delle località. Esse vengono trascritte così come sono fornite dai relatori.

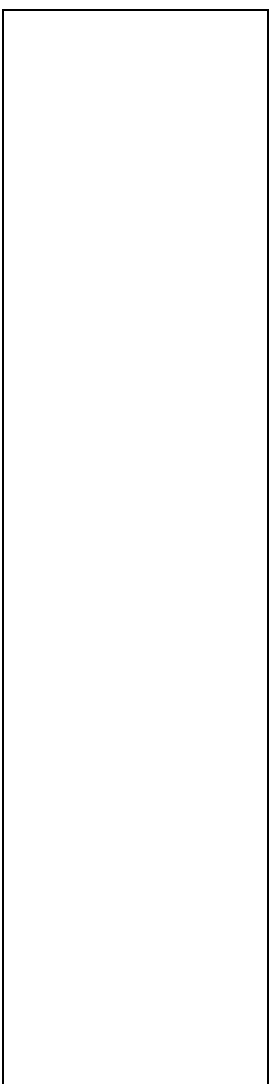
Redazione a cura di A. Guerci e E. Rocco.

Suppl. a la "Giovane Montagna,, n.
Conto n. 442/A - Spediz. in a.p. 45% art. 2.
Comma 20/b - L. 662/96 - Filiale di Torino



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO - 10143 Via Rosalino Pilo 2 bis



*In caso di mancato recapito, inviare
all'Ufficio C.M.P. Nord di Torino
per la restituzione al mittente,
che si impegna a versare la tassa dovuta.*

